

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto del lavoro (M/Z)</b> <b>Labour Law</b>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 12
SSD	SETTORE LAVORISTICO IUS/07
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	ANNUALE – 1° SEMESTRE dal 3/10/2022 al 15/12/2022 2° SEMESTRE dal 13/02/2023 al 18/05/2023
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>
<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Roberto Voza
Indirizzo mail	roberto.voza@uniba.it
Telefono	+390805717740
Sede	Dipartimento – C.so Italia, 23 (piano 5° a sinistra)
Ricevimento	Giovedì e venerdì: ore 11.30-13.30
<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'attività didattica è mirata ad approfondire i significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina del rapporto individuale di lavoro, del diritto sindacale e degli istituti che governano il mercato del lavoro.
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>Rapporto individuale di lavoro Le fonti. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro. La disciplina della domanda di lavoro flessibile. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione. Diritto sindacale Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. Il programma vale anche per i candidati che devono sostenere l'esame nella Laurea quadriennale in Giurisprudenza (lettere M-Z). Programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming possono essere concordati con il docente, sulla scorta dei crediti riconosciuti dall'Università di provenienza.</i>
<b>Testi di riferimento</b>	O. MAZZOTTA, <i>Manuale di diritto del lavoro</i> , Wolters Kluwer-Cedam, 2021 (esclusa la parte I: pp. 23-178) [tot. pagine: 523] G. GIUGNI, <i>Diritto sindacale</i> , Cacucci, Bari, 2014 (escluso cap. X: pp. 233-256) [tot. pagine: 292] Numero di pagine complessivo: 815
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<i>Per il supporto alla preparazione: Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata. N.B. Nella pagina del docente sul sito del Dipartimento saranno fornite indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione ad ulteriori modifiche legislative eventualmente sopravvenute</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	96		204
<b>CFU/ETCS</b>			
12			
<b>Metodi didattici</b>			
		<i>Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula. Esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie.</i>	
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>			
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la <i>ratio</i> degli istituti e gli interessi tutelati, nonché collocare nel sistema giuridico – nazionale e sovranazionale - le diverse fattispecie e individuare il significato delle regole ad esse applicabili. La metodologia didattica interattiva intende sollecitare lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio. Il corso permette di acquisire capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>		Attraverso la partecipazione ad iniziative di 'didattica esperenziale', lo studente potrà verificare la dimensione applicativa del diritto del lavoro e la sua sensibile ricaduta 'professionalizzante'	
<b>Competenze trasversali</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> lo studente sarà stimolato a sviluppare il pensiero critico circa la <i>ratio</i> e l'impatto della regolazione giuridica del lavoro sui fenomeni sociali ed economici a cui essa si riferisce</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> sarà particolarmente curata la capacità di argomentare e convincere l'interlocutore circa i contenuti della materia</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> attraverso il costante dialogo e l'utilizzo della verifica intermedia di metà corso (al termine del I semestre), sarà tenuto in considerazione il percorso di crescita e di maturazione culturale dello studente nella preparazione della materia.</li> </ul>	
<b>Valutazione</b>			
Criteri di valutazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di illustrare un istituto giuridico</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di inquadrare una fattispecie giuridica e fare esemplificazioni in merito</li> <li>• Autonomia di giudizio: Capacità di formulare valutazioni o soluzioni personali alle questioni sottoposte</li> <li>• Abilità comunicative: Capacità di argomentare e illustrare compiutamente un tema</li> <li>• Capacità di apprendere: Capacità di costruzione di un percorso ragionato e logico su una questione</li> </ul>	
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di		1) <i>L'esame orale verte, oltre che sui contenuti della disciplina, sulla sottoposizione di casi da risolvere in base alle conoscenze acquisite e sulla</i>	

attribuzione del voto finale	<p><i>sollecitazione di valutazioni critiche.</i></p> <p><i>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame espresso in trentesimi. L'esito della verifica intermedia orale (facoltativa) prevista per i frequentanti dell'anno in corso concorre, qualora l'esito sia accettato dallo studente, alla valutazione finale</i></p>
------------------------------	---